

Prot. n. 136 /A11  
Roma, 20 febbraio 2020

Ai Componenti il Consiglio Generale  
Ai Segretari Regionali  
Ai Segretari Provinciali  
Ai Segretari Aziendali  
Ai Referenti Aziendali  
LORO SEDI

**OGGETTO: Incontro Governo–Sindacati**

Carissime/i

si è tenuto ieri, 19 febbraio, presso il Ministero della Pubblica Amministrazione l'atteso incontro tra i Sindacati Confederali, CGIL, CISL e UIL e Governo finalizzato alla definizione di un nuovo Memorandum sul Pubblico Impiego.

Il confronto ha visto la partecipazione della ministra Dadone e i sottosegretari Baretta e Castelli.

La CISL ha sottolineato la necessità di partire dalle esigenze poste dalle proprie Federazioni di categoria che hanno posto all'attenzione del Governo temi particolarmente delicati, primo tra tutti come arrivare alla stipula dei prossimi contratti collettivi nazionali, sui quali riteniamo che l'ammontare delle risorse messe a disposizione nell'ultima Legge di Bilancio non sia ancora adeguato rispetto alle necessità di ridare slancio al sistema pubblico del Paese.

Si è ribadito in particolare che i lavoratori pubblici attendono da tempo risposte di vitale importanza tra cui una nuova riforma dell'ordinamento professionale, lo sblocco del tetto dei fondi di contrattazione di secondo livello, il superamento dei vincoli legislativi che non consentono, allo stato lo giusto sviluppo delle carriere e delle progressioni economiche, in quest'ultimo caso prese in ostaggio da circolari interpretative di disposizioni legislative particolarmente restrittive che limitano il potere negoziale.

La CISL ha, peraltro, ribadito la necessità di promuovere processi assunzionali straordinari per rafforzare gli organici delle Amministrazioni fortemente ridotti a seguito del blocco del turn over e ciò anche favorendo le procedure di stabilizzazione dei lavoratori precari. Allo stesso modo si è ribadita la necessità di superare le attuali discriminazioni che toccano il lavoro pubblico: sussistono ancora la decurtazione Brunetta sulla malattia e grandi disagi per il pagamento del Tfr/Tfs all'atto della collocazione in quiescenza.

Per la CISL è fondamentale, inoltre, riportare in equilibrio il rapporto fra legge e contratto riaffermando al più presto la primazia degli atti pattizi su una legislazione "invasiva".

Come Federazione CISL Università abbiamo, in particolar modo, rappresentato la necessità di un incremento del FFO degli Atenei per far fronte agli aumenti contrattuali del personale tecnico-amministrativo e agli aumenti stipendiali del personale docente e ricercatore che attualmente non sono compresi nelle risorse stanziare in Legge di Bilancio in quanto gravanti sulle Istituzioni, nonché è stata ribadita la necessità di un apposito stanziamento di risorse aggiuntive da destinare alla valorizzazione del personale tecnico amministrativo secondo gli impegni già assunti dal Presidente del Consiglio nell'accordo di Palazzo Chigi del 24 aprile 2019 da destinare, a nostro avviso, al nuovo sistema di classificazione e alla formazione nell'ambito del rinnovo del CCNL 2019-2021.

Si è ribadita la necessità di affrontare le problematiche connesse alle Facoltà di Medicina e Chirurgia e del personale, anche precario, necessario a garantire il relativo servizio, unitamente alla problematica del numero programmato dei corsi di laurea in Medicina e relativi corsi di Specializzazione nonché di quelli delle Professioni Sanitarie.

Per il personale AFAM, oltre alle problematiche contrattuali, si è richiamata l'attenzione della Ministra a rendere più immediato il processo di stabilizzazione in quanto oltre il 50% degli organici è, ormai, coperto con personale precario.

La Ministra Dadone confermando la sua piena disponibilità al confronto e a costruire una riforma del Pubblico Impiego partendo da una revisione delle norme legislative e contrattuali del personale pubblico per quanto rappresentato dal Sindacato, ha confermato che alcune risposte saranno già contenute nei provvedimenti legislativi adottati alla fine dell'anno (legge di bilancio) e in itinere (milleproroghe) ed altre verranno a seguito dei lavori del confronto avviato anche a seguito delle risorse che si renderanno disponibili.

Il Sottosegretario Baretta, per quanto concerne le risorse aggiuntive da destinare al prossimo rinnovo, si è impegnato a rendere informativa, nel successivo incontro, dell'impegno politico che il Governo potrebbe assumere per il Pubblico Impiego nel prossimo Documento di Economia e Finanza.

La Ministra Dadone si è impegnata in tempi brevissimi a fornire al Sindacato il calendario dei prossimi incontri ed in particolare per il nostri settori ha fornito la sua disponibilità per un apposito tavolo che veda la presenza anche del Ministro dell'Università e della Ricerca per le problematiche che necessitano l'intervento dei due Ministeri.

Un incontro interlocutorio, che possiamo comunque giudicare positivo almeno per il cambio di passo che si è potuto riscontrare rispetto ai tempi in cui l'inquilino di palazzo Vidoni era un certo "Brunetta".

Come sempre vi terremo aggiornati sull'esito dei futuri incontri.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Francesco De Simone Sorrentino)

